

STAR VEGAS
 GAMES ★ CASINÒ ★ SLOTS ★ BRISCOLA

REGISTRATI SUBITO* **10€-**

ACCEDI

I Blog

Cerca

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Cinema Sport Salute Tecnologia Scienze Motori Viaggi 27ora

A4 Venezia Trieste

» Corriere della Sera > Blog > La nuvola del lavoro > Ma la detassazione aumenta davvero la produttività?



La nuvola del lavoro / cerca

ago

10

Ma la detassazione aumenta davvero la produttività?



di Daniele Belleri

Dagli edili in Puglia a Federalberghi a Genova. Dalle agenzie di Assolavoro a Confprofessioni in Piemonte, soltanto per restare ai casi delle ultime settimane. **A seguito dall'intesa siglata lo scorso 24 aprile tra Confindustria e sindacati federali, accordi tra le parti sociali sulla detassazione del salario di produttività** sono stati messi a punto un po' in tutta Italia, negli ambiti e settori più diversi.

L'imposta sostitutiva del 10%, limitata a importi complessivi individuali fino a 2.500 euro e a lavoratori dipendenti con salari fino a 40 mila euro, è del resto qualcosa a cui per ovvie ragioni sia sindacati, **sia associazioni d'impresa sono felici di aderire. Chi per smussare il cuneo fiscale. Chi per vedere una busta paga un poco più pingue** (fino a 700 euro all'anno, ha stimato Assolavoro: circa 55 euro di aumento al mese).

Data per scontata la capacità di questi incentivi di portare un po' di sollievo, sorge però un quesito. Fino a che punto la detassazione contribuisce davvero all'aumento della produttività? **È una domanda che lo stesso governo si dovrà porre, tra pochi mesi. Entro il prossimo 30 novembre, infatti, l'esecutivo e le parti sociali** avvieranno un confronto per mettere a fuoco l'efficacia dei provvedimenti rimasti in vigore nel corso del 2013.

Senza provare ad anticipare una risposta, vale comunque la pena soffermarsi su una specifica. A quali condizioni gli sgravi fiscali sono oggi concessi?

Al di là delle specifiche tecniche sui termini della contrattazione, il modo principale di agire sulla produttività, secondo quanto concordato tra Viale dell'Astronomia e Cgil Cisl e Uil e poi **ribadito da una recentissima risposta del ministero del Lavoro a un interpello di Confindustria, consiste in una gestione più flessibile degli orari di lavoro** applicati in azienda. Le imprese che si impegnano in questo senso possono usufruire dell'aliquota al 10% sui

La nuvola del lavoro

La Nuvola del Lavoro è un blog rivolto ai giovani e ai temi dell'occupazione. E' uno spazio pubblico dove potersi raccontare. E' un contenitore di storie. Un'istantanea di ritratti, un collage di esperienze e di vissuti. Gli occhi puntati sulla generazione perduta, come la definiscono i pessimisti. E le antenne dritte sulle occasioni di smentita. Non un lamento collettivo, ma una piazza dove manifestare idee e proposte. Si occuperà di professionisti, di partite Iva, di startupper, di contratti atipici. E avrà come riferimento il web 2.0, i social network, gli indigeni digitali, i geek, i lurker, la platea di Twitter e quella di Facebook, le community professionali LinkedIn e Viadeo.

Segui "La nuvola del lavoro" anche su:

Facebook Twitter
 LinkedIn oppure scrivi

La nuvola del lavoro / più letti

- Tamara, Calzedonia e gli 11 mila euro di debito
- "In Cina per portare lavoro in Italia", ma i (nostri) giovani si sacrificano poco
- "Io al terzo anno di dottorato rinuncio agli studi"
- Le cassiere Coop, l'integrativo e il diritto alla scortesia
- Una giovane coppia e la storia di un affitto gratuito

La nuvola del lavoro / crew



premi di risultato.

Non si tratta certo di una novità: l'accento su una diversa articolazione dei turni era già presente nel medesimo provvedimento risalente al 2011. **Quando peraltro l'incentivo era applicabile a retribuzioni individuali annue fino a 6.000 euro. Ma a rafforzare l'impressione che non si tratti della più coraggiosa delle misure**, se non altro al quinto anno della crisi, ci sono almeno altri due punti da prendere in considerazione.

In primo luogo, bisogna fare un salto indietro di qualche mese. **Tra il novembre 2012 e il gennaio 2013: quando con diversi atti dell'allora governo Monti, a partire dall'accordo per la produttività**, vengono stanziati i fondi per il nuovo programma di detassazione (1,35 miliardi di euro tra 2013 e 2014) e ne sono dettate le linee guida.

Queste linee guida, è bene ricordarlo, erano molto più articolate di quelle in vigore oggi. **Tra i criteri per usufruire dell'imposta sostitutiva, nel cosiddetto "secondo binario" del documento, si richiedeva infatti alle aziende di attuare riforme in almeno tre di quattro campi organizzativi.**

Non soltanto orari di lavoro, come detto, ma anche ferie (introducendo una programmazione più flessibile), tecnologie (promuovendo in particolare l'uso informatico) e mansioni (nel senso di una maggiore fluidità degli incarichi). **Tutta questa impalcatura è stata ridotta all'osso alla fine di aprile, quando nel patto firmato dalle parti sociali** (compresa, per la prima volta, anche la Cgil) la questione è stata ricondotta in buona sostanza al primo punto dei quattro.

"In questo modo è stata limitata di molto la portata della misura in termini di produttività", commenta Francesca Fazio, ricercatrice del centro studi Adapt. **Il punto più significativo, in vista dell'indagine ministeriale di novembre, è però il numero due. Come sarà valutato se la detassazione ha dato effettivamente i suoi frutti in termini di accresciuta produttività?**

In una circolare ministeriale emessa all'inizio di aprile, la numero 15, si legge che "la **rispondenza delle voci retributive introdotte alle finalità volute dal Legislatore rappresenta un elemento di esclusiva valutazione da parte della contrattazione collettiva**, cosicché l'agevolazione non può ritenersi condizionata ai risultati effettivamente conseguiti".

Insomma, se anche le strategie approvate dalle parti sociali si dovessero rivelare controproducenti, **cioè non in grado di aumentare la produttività, lo stesso Stato che ha concesso l'agevolazione non avrebbe alcuna voce in capitolo** per giudicare il tutto.

"Una delle conseguenze verosimili potrebbe essere che questa misura rappresenti un costo sicuro per lo Stato, in termini di minore entrate, **a fronte di un beneficio quantomeno dubbio e comunque non comprovabile in termini di produttività, soprattutto per quanto riguarda le piccole e piccolissime aziende**, nelle quali è minore l'utilizzo delle pratiche innovative di gestione delle risorse umane", commenta Fazio.

Sebbene una risposta non potrà che arrivare soltanto tra diversi mesi, la sensazione è che questo incentivo, pure dedicato alla produttività, **potrebbe tradursi in un beneficio effettivo per imprese e lavoratori per nulla diverso da quello di una qualunque altra detassazione "ordinaria"**. Anche ignorando le possibili perdite a carico dello Stato, rischia di essere un po' deludente.

twitter@dajamog

Tags: [adapt](#), [Cgil](#), [Cisl](#), [detassazione](#), [lavoro](#), [produttività](#), [salario](#), [sindacati](#), [Uil](#)

2

Tweet

7

Consiglia

1

I VOSTRI COMMENTI

0

Per poter commentare i post devi essere registrato al sito di Corriere.it.
Se sei già un nostro utenti esegui il altrimenti



Post precedenti





La nuvola del lavoro / più commentati
 Le cassiere Coop, l'integrativo e il diritto alla scortesia
 "Togliete il tricolore dalla pasta", la battaglia del made in Italy
 Ikea assume 200 persone a Pisa, oltre 28 mila domande
 Lo spreco (enorme) dei dottorati di ricerca
 Se in Italia mancano tanti "manovali" digitali

La nuvola del lavoro / le categorie
 Nessuna categoria

La nuvola del lavoro / contattaci

Gian Paolo Prandstraller

- Anna Soru
- Francesca Basso
- Maria Egizia Fiaschetti
- Anna Zinola
- Antonio Sgobba
- Leonard Berberi
- Emanuela Meucci
- Barbara Millucci
- Debora Malaponti
- Silvia Ilari
- Filomena Pucci
- Maurizio Di Lucchio
- Ilaria Morani
- Irene Bonino
- Sara Bicchierini
- Ivana Pais
- Concetta Desando
- Alessio Ribaldo
- Enrico Marro
- Chiara Albanese

La nuvola del lavoro / archivio

agosto: 2013

<

lu ma megi ve sa do

1 2 3 4

5 6 7 8 9 10 11

12 13 14 15 16 17 18

19 20 21 22 23 24 25

26 27 28 29 30 31